

GREGGIO MONITORAGGIO DI COLDIRETTI: «SITUAZIONE DRAMMATICA»

# Siccità, le risaie di Baraggia a secco ormai da 35 giorni

GREGGIO

Da 35 giorni un migliaio di ettari coltivati non solo a risaia, ma anche a mais e a vite non ricevono una goccia d'acqua: la denuncia è stata formulata ieri dai dirigenti, dai tecnici e dai responsabili di zona della Coldiretti durante il «tavolo di monitoraggio» istituito dal presidente Silvano Saviolo e dal direttore Gianmatteo Baralis per tenere sotto controllo una situazione destinata a peggiorare un giorno dopo l'altro. Il terreno perfettamente a secco è quello servito dalla roggia marchionale di Gattinara: in pratica, risalendo da Sud verso Nord, da Greggio in su, fino a

Ghislarengo e Lenta. Ma è asciutto in maniera preoccupante anche il letto dei torrenti Marchiazza e Rovasenda, che dovrebbero irrigare l'area attorno a San Giacomo.

Dice il direttore Baralis: «Insieme con i dirigenti novaresi dell'associazione di irrigazione Est Sesia abbiamo esaminato la situazione: ci hanno ricordato che ormai da tempo è ai minimi il livello del lago Maggiore, il principale bacino idrico a loro disposizione; tuttavia hanno accettato di dirottare verso quella zona un "soccorso" di 5 moduli, che sono assolutamente insufficienti ma che tuttavia sono meglio che niente». Un modulo equivale a cento litri d'acqua al

minuto secondo. Un altro «soccorso», di 6-7 moduli in aggiunta alla normale «dotazione» per le tre bocchette del Centro Sesia, è stato deciso dall'associazione vercellese Ovest Sesia, ma la zona continua a restare a secco.

Dice il presidente Saviolo: «Tutti i nostri dirigenti di zona sono stati responsabilizzati per concorrere a tamponare una situazione molto compromessa». Per il direttore Baralis, poi, affiora un'altra preoccupazione, e mette le mani avanti. «In una situazione particolarmente critica - conclude - si potrebbero avere speculazioni sulle spalle del mondo agricolo: sia chiaro che la Coldiretti non avrà problemi a denunciarle». [w. ca.]